

Allegato n. 1

CURRICULUM

**SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA-
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE DELLA NOSTRA SCUOLA SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

Compito della nostra scuola è "educare istruendo", cercando ed individuando cioè un senso più alto nella semplice trasmissione dei contenuti, delle abilità e delle competenze.

Il nostro sistema educativo si propone di fornire le chiavi per "apprendere ad apprendere" e pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

A tal fine i docenti definiscono i PSP (piani di studio personalizzati per il Primo Ciclo) e i PPAE (piani personalizzati delle attività educative per la Scuola dell'Infanzia) che, con l'originalità del percorso individuale, attraverso le UA, pongono al centro la persona che apprende.

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali (settembre 2007) ma nel diritto all'autonomia didattica che viene riconosciuta a ciascuna Istituzione Scolastica, la nostra Scuola predispone

IL CURRICOLO



Attraverso i seguenti Campi di Esperienza nella Scuola dell' Infanzia: <ul style="list-style-type: none">• Il sé e l'altro• Linguaggi, creatività, espressione• I discorsi e le parole• La conoscenza del mondo• il corpo in movimento•	Attraverso le discipline nella scuola del Primo Ciclo, che vengono raggruppate nelle seguenti aree tra loro interagenti: <ul style="list-style-type: none">• Area linguistico - artistico - espressiva• Area storico - geografica• Area matematico - scientifico - tecnologica
---	---

Per la progettazione del curricolo, i docenti dei tre ordini della nostra scuola individuano:

- le finalità di ciascun ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado)
- gli obiettivi formativi generali (Infanzia e Primo Ciclo)
- saperi e contenuti
- le competenze (al termine della Scuola dell'Infanzia, del primo e del secondo biennio della scuola Primaria, della Secondaria di 1° grado)

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. FINALITA'

Le finalità della scuola dell'infanzia, in riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali, sono le seguenti:

- identità
- autonomia
- competenza
- cittadinanza

2. OBIETTIVI FORMATIVI

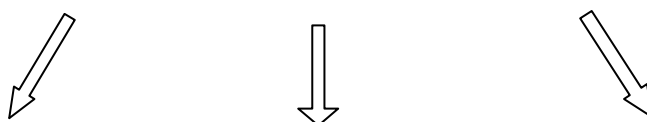
La Scuola dell'Infanzia in riferimento alle finalità sopra indicate, propone i seguenti O.F.G.

IDENTITA'



La scuola dell'Infanzia favorisce lo stare bene con se stessi e con gli altri e il sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze	Riconoscersi persona con una propria individualità nel rispetto dei diversi ruoli e delle diverse forme di identità
---	---

AUTONOMIA




Aver fiducia in se stessi e negli altri	Esprimere attraverso linguaggi diversi: sentimenti, emozioni ed opinioni, assumendo atteggiamenti responsabili	Interpretare e governare il proprio corpo
---	--	---

COMPETENZA



<p>Saper riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto ; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personale e condivise.</p>	<p>Rievocare, narrare e rappresentare fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Saper formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>	<p>Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze; avere consapevolezza della propria lingua nel rispetto di quelle altrui, senza trascurare gli idiomi nativi.</p>
---	---	--

CITTADINANZA



<p>Imparare a scoprire gli altri ed a relazionarsi con essi sapendo gestire i contrasti attraverso l'interiorizzazione di regole condivise</p>	<p>Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri</p>
--	--

3. Gli obiettivi di apprendimento relativi ad ogni campo di esperienza catalogati per fasce di età sono indicati nell'allegato 1.

4. Le competenze che ciascun alunno maturerà nei vari campi di esperienza verranno certificate in un documento sperimentale alla fine del triennio di frequenza della scuola dell'Infanzia.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

1. FINALITA'

La finalità del Primo Ciclo d'Istruzione è la promozione de pieno sviluppo della persona.

2. OBIETTIVI FORMATIVI

La Scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado dell I.C.S. di Montecorvino Pugliano, in relazione alla finalità ultima sopra indicata e, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, progetta, per i propri alunni, i seguenti O.F.G.:

a) Il senso dell'esperienza

- Ricercare nuove conoscenze attraverso l'esplorazione e la scoperta.
- Imparare a " leggere" le proprie attitudini ed espressioni per rappresentarsi obiettivi immediati e non.
- Sviluppare senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, delle proprie cose e dell'ambiente.
- Riflettere attentamente sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità ed il rispetto della persona.
- Orientare a sperimentare contesti di relazione dove sviluppare atteggiamenti positivi e realizzare pratiche collaborative.

b) La cittadinanza

- Sviluppare un'adesione consapevole ai veri valori della società in cui si vive.
- Costruire il senso della legalità, incominciando dal rispetto delle regole nelle piccole cose della vita quotidiana.
- Interagire e relazionarsi positivamente con le varie diversità.
- Acquisire un adeguato uso e controllo della lingua italiana, in un rapporto di complementarietà con gli idiomi nativi e le lingue comunitarie.
- Prendere coscienza delle più importanti problematiche sociali e mondiali.

) *L'alfabetizzazione culturale di base*

- Promuovere l'alfabetizzazione di base, culturale e sociale in tutte le dimensioni (emotive, affettive, corporee, etiche e religiose).
- Acquisire i saperi e le conoscenze irrinunciabili.
- Promuovere abilità tecnico-operative.
- Trovare interconnessioni e raccordi tra le indispensabili conoscenze interdisciplinari.

-

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina per le classi del Primo Ciclo sono raggruppati nell'allegato 2

3. COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze che ciascun alunno svilupperà nelle varie discipline verranno certificate alla fine dell'ultimo anno della Primaria e dell'ultimo anno della Secondaria di 1° grado.

ELABORAZIONE DEL CURRICOLO E

PROGETTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa (DPR 275/99), organizza attività unitarie (Unità di Apprendimento) che promuovono la trasformazione degli Obiettivi Formativi Generali e degli Obiettivi di Apprendimento nelle Competenze di ciascun allievo.



PROGETTO UNITARIO E TEMATICHE DEL PERCORSO

"IO CITTADINO DEL MONDO"



SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMATICHE DEL PERCORSO FORMATIVO



CAMPI DI ESPERIENZA

I DISCORSI E LE PAROLE - comunicazione, lingua e cultura -

IL SE' E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale , il vivere insieme -

IL CORPO IN MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute -

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE - gestualità, arte, musica, multimedialità -

I DISCORSI E LE PAROLE - comunicazione, lingua e cultura -

CONOSCENZA DEL MONDO -Ordine, misura, spazio, tempo, natura -

BAMBINI ANNI 3 - PRIMO ANNO -

IL SE' E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale , il vivere insieme -

Giochi liberi e/ o strutturati di socializzazione e di interiorizzazione delle regole;

Giochi di conoscenza e di ruolo;

Lettura di fiabe e racconti;

Verbalizzazione di esperienze personali: -io sono - - io, la mia famiglia, gli amici -
rappresentazioni grafiche.

IL CORPO IN MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute -

Esplorazione ed uso corretto degli spazi /angoli scolastici;

Giochi di conoscenza del corpo ; il viso, le mani ;

Esperienze di percezione del corpo in stasi e in movimento : camminare, correre,
saltare, fare il girotondo, disporsi in file per uno e/o per due, sedersi;

Semplici percorsi;

Semplici giochi percettivi e sensoriali contestualizzati ;

Filastrocche animate;

Attività di routine: la presenza, riconoscimento del proprio spazio nella sezione ;
togliere e indossare il giubbino , riporre lo zaino, riordinare, uso corretto dei
servizi, e degli altri spazi scolastici; rispondere all' appello

Uso corretto e custodia del materiale scolastico;

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE - gestualità, arte, musica,
multimedialità -

Ascolto ed esecuzione di canzoncine e filastrocche animate;

I versi degli animali;

Riproduzione di suoni con il corpo (battere le mani, i piedi);

Uso di semplici strumenti musicali (maracas, tamburelli.....);

Manipolazione di materiali : la plastilina, il das;

Creazione libera di soggetti e forme;

Esperienze con la carta: appallottolare, strappare, incollare;

Partecipazione a spettacoli con i burattini;

I colori primari: uso delle tempere; digito pittura, i pastelli a matita, collage;

Rappresentazioni grafiche libere e a tema;

Coloritura e/o completamento di schede preordinate.

I DISCORSI E LE PAROLE - comunicazione, lingua e cultura -

Ascolto di narrazioni, fiabe e racconti;

Individuazione dei personaggi protagonisti e l'ambiente in cui la storia si svolge;

Risposte a semplici domande stimolo;

Memorizzazione e riproduzione di brevi poesie e filastrocche;

Partecipazione da spettatore all'aggiornamento quotidiano del calendario di sezione
da parte dei bambini più grandi : il giorni e la settimana, i mesi, l'anno ; il tempo
atmosferico; gli assenti;

Racconti di esperienze personali;

Espressione di bisogni e stati d'animo.

CONOSCENZA DEL MONDO -Ordine, misura, spazio, tempo, natura -

Osservazione di fenomeni naturali;
Individuazione di semplici analogie e differenze;
Gli ambienti di vita: il bosco
Catalogazione in base a criteri dati: colore, dimensione (grande / piccolo; alto / basso);
Giochi di localizzazione di oggetti: (sopra /sotto; vicino / lontano).

BAMBINI ANNI 4 - SECONDO ANNO -

IL SE' E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Storie, racconti, fiabe a tema (la pace, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri);
Le parole "gentili"; i comportamenti corretti e quelli sbagliati;
Rappresentazioni grafiche e cartelloni illustrativi singoli e di gruppo;
Conversazione libere e guidate;
Giochi liberi e/ o strutturati di socializzazione e di interiorizzazione delle regole;
Verbalizzazione di esperienze personali riferite al proprio contesto di vita - io, la mia famiglia, gli amici - rappresentazioni grafiche.
Assunzione di incarichi nell'aiutare i piccoli.

CORPO E MOVIMENTO Identità, autonomia, salute

Lo schema corporeo : - testa - tronco -arti inferiori e superiori -; scomposizione e ricomposizione , completamento di parti mancanti;
Le espressioni del viso;
Gare di velocità nella composizione di puzzle riferiti al corpo;
Esecuzione di percorsi con attrezzi;
Esercizi di equilibrio;
Giochi di associazione suono / movimento;
La lateralizzazione
Giochi con la palla, i birilli , il canestro e altro materiale strutturato;
Percezione del corpo in stasi e in movimento;
Esercizi di coordinazione motoria su base ritmica
L'aria: la respirazione;
Le vocali con il corpo;
Canzoncine animate;
Attività di routine: la presenza, riconoscimento del proprio spazio nella sezione ; togliere e indossare il giubbino , riporre lo zaino, riordinare, uso corretto dei servizi, e degli altri spazi scolastici; rispondere all' auto appello
Uso corretto e custodia del materiale scolastico;
Storie, fiabe sul tema dell'alimentazione;
Indagini e conversazioni sulle abitudini alimentari
Regole del ben..essere

Esperienze a scuola con la farina faccio

LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE - gestualità, arte, musica, ultimimedialità- -

Ascolto di brani musicali;

Ascolto, memorizzazione ed esecuzione di canzoncine;

Discriminazione tra suoni e rumori;

Uso di strumenti musicali (maracas , nacchere, tamburelli etc...)

Creazioni di suoni con oggetti di uso comune e/o realizzati con materiale riciclato;

Interpretazione di ruoli in semplici drammatizzazioni e spettacoli teatrali;

I colori derivati: esperienze di miscelamento ; ipotesi e scoperta di colori

Creare forme con l'utilizzo di materiali : plastilina, das,creta;

Fare la pasta di sale e realizzare oggetti;

Associazioni tra colori e realtà circostante, tra colori e sentimenti ;

Rappresentazioni grafiche;

Completamento di schede strutturate

Uso di tecniche espressive : tempere, pastelli, colori a cera, acquerello, collage;

Esperienze con la carta : appallottolare, strappare, tagliare, incollare, creare.

I DISCORSI E LE PAROLE - comunicazione, lingua e cultura -

Ascolto, comprensione e rielaborazione di elementi essenziali di storie, fiabe e racconti;

Lettura di immagini;

Invenzione di semplici storie;

Scrittura spontanea;

Ipotesi sulla lingua scritta;

Parole lunghe / corte: sillabare e scandire con il battito delle mani ;

Aggiornamento quotidiano del calendario di sezione : il giorno e la settimana, i mesi, l'anno ; il tempo atmosferico; gli assenti

Memorizzazione di poesie;

Verbalizzazione di esperienze personali, emozioni e stati d'animo;

Semplici attività di coordinazione oculo manuale: tratteggio di parole, oggetti , percorsi;

Associazioni suoni e segno grafico (le vocali);

CONOSCENZA DEL MONDO -Ordine, misura, spazio, tempo, natura -

Mutamenti stagionali :osservazione e verbalizzazione di fenomeni naturali ;

Racconti a tema;

Caratteristiche e comportamenti di alcuni animali;

Gli ambienti di vita: il mare
Giochi e scoperta dell'acqua
Esperienze dirette e scoperta di processi di trasformazione (dall'uva al vino, dall'olivo all'olio);
Registrazione in tabella di semplici esperimenti;
Catalogazione in base a criteri dati : colore, forma , dimensione, odore, sapore;
Esercizi di insiemistica;
Giochi di associazione tra oggetti presenti nella realtà e forme geometriche;
Giochi di localizzazione di oggetti: sopra - sotto; vicino - lontano; di fronte, dietro, davanti, a destra, a sinistra
Le grandezze: giochi di riconoscimento - più alto/ basso ; maggiore/ minore
Esperienze e giochi di simmetria.

BAMBINI ANNI 5 - TERZO ANNO -

IL SE' E L'ALTRO Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Storie, racconti, fiabe a tema (la diversità, la tolleranza, l'accoglienza) anche di altre culture
Canzoncine sull'amicizia e sull'intercultura
Le parole "gentili"; i comportamenti corretti e quelli sbagliati;
Rappresentazioni grafiche e cartelloni illustrativi singoli e di gruppo;
Conversazione libere e guidate;
Giochi liberi e/ o strutturati di socializzazione e di consolidamento delle regole;
Verbalizzazione di esperienze personali riferite al proprio contesto di vita;
L'albero genealogico e la storia di ognuno;
Le fasi della vita: ieri, oggi, domani;
Giochi di identificazione di genere e superamento degli stereotipi;
Assunzione di incarichi nell'aiutare i piccoli.

CORPO E MOVIMENTO Identità, autonomia, salute

Lo schema corporeo : - testa - tronco -arti inferiori e superiori -; scomposizione e ricomposizione , completamento di parti mancanti;
Associazione tra suono e segno grafico
Le espressioni del viso;

Gare di velocità nella composizione di puzzle riferiti al corpo;
Esecuzione di percorsi con attrezzi;
Esercizi di equilibrio;
Giochi di associazione suono / movimento;
La lateralizzazione
Giochi con la palla, i birilli, il canestro e altro materiale strutturato;
Percezione del corpo in stasi e in movimento;
Esercizi di coordinazione motoria su base ritmica;
I segnali stradali, il semaforo, l'incrocio: giochi all'aria aperta
L'aria: la respirazione;
Le lettere dell'alfabeto con il corpo;
Semplici coreografie di coordinazione motoria su base musicale;
Attività di routine: la presenza, riconoscimento del proprio spazio nella sezione;
togliere e indossare il giubbino, riporre lo zaino, riordinare, uso corretto dei
servizi, e degli altri spazi scolastici; rispondere all'auto appello;
Gare di velocità nello sbottonare e/o abbottonare il grembiule e/ o le scarpe;
Il corpo dentro e fuori: la digestione e il viaggio del cibo;
Indagini e conversazioni sulle abitudini alimentari: carboidrati, proteine, vitamine
Regole del ben..essere;
Esperienze di cucina a scuola;
Giochi riferiti all'igiene

LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE - gestualità, arte, musica,
multimedialità- -

Ascolto di brani musicali;
Ascolto, memorizzazione ed esecuzione di canzoni anche solo su base musicale;
Discriminazione tra suoni e rumori;
Il tempo, la pausa, il ritmo
Uso di strumenti musicali (maracas, nacchere, tamburelli etc...)
Creazioni di suoni con oggetti di uso comune e/o realizzati con materiale riciclato;
Drammatizzazioni e spettacoli teatrali liberamente organizzati;
Creare forme con l'utilizzo di materiali: plastilina, das, creta;
Fare la pasta di sale e realizzare oggetti;
Associazioni tra colori e realtà circostante, tra colori e sentimenti;
Rappresentazioni grafiche su fogli di dimensioni diverse;
Sperimentazione di tecniche grafiche e pittoriche diverse;
Leggere e interpretare personalmente quadri di autore;
Osservare e rappresentare;
Completamento di schede strutturate
Uso di tecniche espressive: tempere, pastelli, colori a cera, acquerello, collage;
Esperienze con la carta: strappare, tagliare, incollare, creare.

I DISCORSI E LE PAROLE - comunicazione, lingua e cultura -

Ascolto, comprensione e rielaborazione e analisi di testi , storie, fiabe e racconti, secondo lo schema di Propp;
Illustrazione in sequenze temporali;
Invenzione di storie con l'uso di tecniche rodariane ;
Giochi di rime ed assonanze;
Invenzione di poesie e di filastrocche in rima;
Ipotesi sulla lingua scritta;
Parole lunghe / corte: sillabare con il battito delle mani ;
Aggiornamento quotidiano del calendario di sezione : il giorno e la settimana, i mesi, l'anno ; il tempo atmosferico; gli assenti;
Composizione di parole attaccando le lettere giuste;
Memorizzazione di poesie;
Verbalizzazione di esperienze personali, emozioni e stati d'animo;
Attività di coordinazione oculo manuale: i pregrafismi ,coloritura di righe, cornici decorative
Associazioni suoni e segno grafico ;
Giochi di lingua inglese

CONOSCENZA DEL MONDO -Ordine, misura, spazio, tempo, natura -

Il tempo e mutamenti stagionali :osservazione e verbalizzazione di fenomeni naturali ;
Racconti a tema;
Analogie e differenze tra animali e loro habitat;
Esperienze dirette e scoperta di processi di trasformazione (dall'uva al vino, dall'olivo all'olio, dal grano al pane, dal nettare al miele;
La semina in giardino : aria, acqua, luce, calore;
Osservazione e registrazione in tabella di ipotesi ed esperimenti;
Catalogazione in base a criteri dati : colore, forma , dimensione, odore, sapore;
Esercizi di insiemistica;
Giochi di localizzazione di oggetti: sopra - sotto; vicino - lontano; di fronte, dietro, davanti, a destra, a sinistra;
Le grandezze: giochi di riconoscimento - più alto/ basso ; maggiore/ minore
La raccolta differenziata: distinguere e classificare;Giochi di quantificazione: aggiungere, sottrarre, frazionare e distribuire in parti uguali e non;
Esperienze contestualizzate di numerazione.

Competenze in uscita dalla Scuola dell'infanzia

Il sé e L'altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.

Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo in movimento

Traguardi sviluppo della competenza

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre; stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del

corpo.

Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

-

Linguaggi, creatività, espressione

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.

Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.

Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e cambia elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicale.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso esse.

I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

È consapevole della propria lingua materna.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.

Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali-

Si orienta nel tempo della vita quotidiana.

Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.

Coglie le trasformazioni naturali.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

CLASSE 1ª

ASCOLTARE E PARLARE

Ascolto di messaggi orali mantenendo l'attenzione costante, avvalendosi del contesto e dei linguaggi verbali e non verbali.

Ascolto e comprensione di vari tipi di testo

Conversazioni guidate e dialoghi

Interventi ordinati e pertinenti

Racconto di esperienze personali, seguendo un ordine cronologico.

LEGGERE

Uso delle tecniche di lettura.

Lettura, comprensione e memorizzazione di brevi testi d'uso quotidiano e di semplici poesie.

SCRIVERE

Organizzazione da un punto di vista grafico della comunicazione scritta , utilizzando anche diversi caratteri: stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo,

Composizione di semplici frasi relative al proprio vissuto

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Corretto utilizzo delle convenzioni di scrittura conosciute.

CLASSE 2ª

ASCOLTARE E PARLARE

Ascolto in modo attivo mantenendo l'attenzione sul messaggio orale;

Ascolto e comprensione di brevi testi orali di vario tipo;

Comprensione del significato di un testo ascoltato

Individuazione degli elementi essenziali di testi ascoltati.

Uso di scambi comunicativi in modo adeguato e pertinente;

Verbalizzazione sui testi ascoltati;

Verbalizzazione autonoma di esperienze e vissuti personali;

Produzione di testi orali per narrare, descrivere, regolare, esporre...

Uso comunicativo dei linguaggi verbali, non verbali e utilizzando un lessico adeguato:

LEGGERE

Uso di diverse forme di lettura (ad alta voce e non);

Lettura e comprensione di testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativi, espositivo);

La funzione del testo scritto (narrare, descrivere e informare);

Uso degli elementi essenziali del testo scritto;

Lettura e memorizzazione di poesie e filastrocche;

SCRIVERE

Progettazione e produzione di semplici testi scritti, di vario genere.

Produzione di testi relativi a vissuti o esperienze personali;

Produzione di semplici testi: narrativi, regolativi, fantastici, descrittivi;

Rielaborazione e sintesi di semplici testi scritti.

RIFLETTERE SULLA LINGUA : morfologia e lessico

Conoscenza ed uso corretto delle principali convenzioni ortografiche, divisione in sillabe e utilizzo dei segni di punteggiatura;

Discriminazione e analisi delle principali parti del discorso (nomi, verbi, aggettivi...);

Uso di sinonimi, omonimi e contrari...

Arricchimento del lessico personale.

Uso del verbo;

Discriminazione e produzione di frasi semplici, complesse e nucleari.

Discriminazione nella frase del soggetto e del predicato.

CLASSE 3ª

ASCOLTARE E PARLARE

Le principali regole della comunicazione orale. ascoltare in modo attivo, parlare in modo chiaro, organizzare i contenuti secondo criteri appropriati (temporale, logico-spaziale), controllare le emozioni, intervenire in maniera pertinente, ecc.

Conoscere gli elementi essenziali dei testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi, poetici.

LEGGERE

Le tecniche di lettura silenziosa: globale, analitica, selettiva e ad alta voce: scorrevolezza, rispetto delle pause, uso del tono e del volume giusti, espressività.

Analisi del testo: domande, tabelle, test a risposta multipla.

Gli elementi essenziali dei testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi, poetici.

La struttura dei racconti realistici e di fantasia e i loro elementi caratteristici: personaggi, luogo, tempo, scopo.

SCRIVERE

Le strategie per la produzione dei testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi, espositivi, poetici.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Le parti del discorso: articolo, nome, aggettivo qualificativo, verbo (modo indicativo), preposizioni, pronomi personali.

Le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura.

La frase minima: soggetto e predicato.

Le espansioni

CLASSE 4ª

ASCOLTARE E PARLARE

La differenza tra sentire ed ascoltare, esercizi di potenziamento dell'attenzione. Le forme più comuni del discorso parlato monologico (il racconto, il resoconto, l'esposizione orale) e dialogico (l'interrogazione, il dialogo, la conversazione , la discussione). I registri linguistici relativi ai diversi contesti e gli scambi comunicativi. Esposizione di un argomento utilizzando una scaletta .Rispetto delle regole della comunicazione.

LEGGERE

Lettura ad alta voce; esercizi di respirazione e tecniche di lettura. Le diverse modalità di lettura : esplorativa, analitica, selettiva, globale. Le varie forme testuali e le loro caratteristiche testuali. Anticipazioni. Individuazione dello scopo della lettura. Lettura di brani d'autore. Lettura di testi dialogati a più voci.

SCRIVERE

Le differenze essenziali tra orale e scritto. Le strategie di pianificazione e di scrittura adeguate al testo da produrre : schemi guida per la scelta e l'organizzazione delle idee. Uso delle principali regole di sintassi e corretto utilizzo di connettivi logici , spaziali, temporali. Autocorrezione. Produzioni di varie forme testuale.

Rielaborazione di testi. Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora....

Riflettere sulla lingua

RIFLETTERE SULLA LINGUA : morfologia e lessico

Le principali parti del discorso e gli elementi basilari di una frase. Modi e tempi del verbo. I connettivi. Gli elementi fondamentali della frase: soggetto , predicato ed espansione. Formazione e derivazione delle parole. Relazioni tra parole. Arricchimento del lessico. Utilizzo del dizionario come strumento di consultazione .

I segni di interpunzione

CLASSE 5ª

ASCOLTARE E PARLARE

Strategie per studiare: spiegazioni ed interventi orali. Brani scritti tratti da testi di vario tipo. Selezione di informazioni: brevi testi di storia , geografia, articoli da riviste divulgative.

LEGGERE E SCRIVERE

Testi narrativi: storie fantastiche e realistiche; biografie e autobiografie; racconti autobiografici di scrittori ; articoli giornalistici; racconti di fantascienza; racconti polizieschi ed epici; recensione di un film.

Testi misti: fumetto e pubblicità.

Testi descrittivi: descrizione soggettiva ed oggettiva; descrizione di ambienti, persone ed animali.

Testi narrativi con parti descrittive e dialogate.

Testo teatrale.

Testi poetico e sue caratteristiche -poesie di autori classici e contemporanei.

Testi informativi ed espositivi.

Testi regolativi.

Testi argomentativi su tematiche ambientali ed ecologiche.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

Parole corrette e scorrette- accento- doppie- apostrofo- lettera h- digrammi e trigrammi.

Discorso diretto ed indiretto- segni interpuntivi.

Enunciato minimo- gruppo nominale e verbale- espansioni dirette ed indirette- frase-periodo- proposizioni coordinate- proposizione principale e dipendente.

Nomi - derivati e alterati- articoli- aggettivi e grado dell'aggettivo- preposizioni- congiunzioni- pronomi personali, complemento e relativi- verbi : modi finiti ed indefiniti; transitivi ed intransitivi; forma attiva e passiva; verbi riflessivi, impersonali, servili- verbi irregolari- avverbi- tempo verbale nel testo.

Arricchimento lessicale

Uso del dizionario- parole alterate- derivate- termini polisemici- espressioni metaforiche- sinonimi- contrari- significati nel contesto- etimologia della parola- origine dell'italiano e dialetti.

Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari, ...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

INGLESE

CLASSE 1^a

Ricezione orale

Ascoltare, riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 Interazione orale.

Impostare scambi verbali per salutare, congedarsi, presentarsi, comunicando il nome e la propria identità nonché informarsi di quella altrui.

Ricezione scritta

Ascoltare, comprendere, abbinare all'immagine corrispondente il proprio vocabolo e ricopiare il lessico di base.

Produzione scritta

Formulare auguri in occasione di festività e ricorrenze personali.

CLASSE 2ª

Ricezione orale

Comprendere il senso globale di parole e semplici istruzioni apprese oralmente

Interazione orale

Impostare scambi verbali sulla presentazione personale riutilizzando lessico e strutture note-

Ricezione e produzione scritta

Ascoltare, comprendere, riprodurre e/o abbinare all'immagine corrispondente il vocabolo; memorizzare, rhyme, canti e filastrocche, utilizzando gesti e mimi. Ricopiare il lessico e le strutture note.

Formulare auguri in occasione di festività e ricorrenze personali.

CLASSE 3ª

Ricezione orale

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

Ricezione scritta

Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato.

Interazione orale

Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose, utilizzando anche mimica e gesti.

Produzione scritta

Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

CLASSE 4ª

Ricezione orale

Ascoltare, comprendere globalmente e riprodurre correttamente nell'intonazione e nella pronuncia canzoni, filastrocche, rime, semplici dialoghi e brevi testi.

Ricezione scritta

Ascoltare, comprendere globalmente e riutilizzare correttamente semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano.

Interazione orale

Ascoltare, comprendere, riprodurre autonomamente e abbastanza correttamente il lessico e le strutture di base per semplici dialoghi aiutandosi con mimica e gesti.

Produzione scritta

Produrre semplici descrizioni di se stessi e degli altri anche se formalmente difettosi, purché comprensibili.

Formulare auguri in occasione di festività e ricorrenze personali.

CLASSE 5ª

Ricezione orale

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Ricezione scritta

Comprendere testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.

Interazione orale

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.

Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

Produzione scritta

Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali per fare auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze, anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.

Lingue inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativo e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.

Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze cultura-

veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. .'

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.

Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE 1^a

Uso creativo del colore

Uso del colore per differenziare e riconoscere gli oggetti .

Uso della linea di terra e di cielo ed inserimento di elementi del paesaggio fisico.

Rappresentazione delle figure umane con uno schema corporeo strutturato.

Distinzione della figura dallo sfondo.

CLASSE 2^a

Esplorazioni percettive;

Discriminazione e classificazione di forme;

Uso di puzzle;

Uso di simboli iconici;

Discriminazione di colori primari, secondari complementari

Esecuzione di prove di mescolanze,

Utilizzo di tecniche di coloritura diverse;

Uso di primo piano e sfondo;

Analisi di dipinti per cogliere le differenze nelle forme ,nei colori nello stile, nelle tecniche;

Comprensione del significato dell'opera d'arte;

Percorsi guidati a musei, esposizioni, mostre.

CLASSE 3^a

Osservazione di forme, immagini e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando i cinque sensi.

Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo: il segno, il punto, la linea, il colore, la luce e l'ombra, la texture, lo spazio e le forme di base.

Il cerchio cromatico, i colori primari, secondari e complementari.

Lo spazio e l'orientamento nello spazio grafico: figura, sfondo, campi e piani, simmetrie, ritmi.

Il linguaggio del fumetto. Segni, simboli e immagini; onomatopee, nuvolette e grafemi.

Le forme di arte presenti nel proprio territorio.

Manufatti realizzati con tecniche e materiali diversi (grafici, plastici e multimediali).

CLASSE 4ª

Produzione grafica del corpo umano anche attraverso la descrizione globale di una immagine

Ricerca di immagini

Disegno di personaggi e dell'ambiente da rappresentare;

Disegni e pitture che esprimono sensazioni, sentimenti ed emozioni

Realizzazione di maschere e disegni sulle festività più importanti dell'anno

Disegni guidati e liberi relativi agli argomenti storici studiati;

Lavori di gruppo e individuali;

Produzione di cartelloni

Disegni dal vero

Disegni di elementi naturali

Realizzazione di cartelloni decorativi tematici

Rappresentazione grafica e pittorica dei colori e delle caratteristiche degli ambienti naturali

CLASSE 5ª

Luci ed ombre. Scelta e accostamento di colori. Regole percettive, compositive.

Rappresentazione di ritratti e paesaggi. Osservazione e riflessione di opere d'arte:

Rappresentazione pittorica di un periodo storico. Realizzazione di fumetti. Pittura su stoffa. Realizzazione di paesaggi con materiali diversi. Produzione di foto storie.

Analisi del messaggio pubblicitario e del telegiornale. Lettura approfondita di un film.

Utilizzazione di un documentario in situazione di apprendimento. Composizioni di gruppo.

Arte e Immagine

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche, (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia

MUSICA

CLASSE 1^a

Discriminazione ed interpretazione degli eventi sonori, dal vivo o registrati.

Attribuzione di significati e segnali sonori e musicali, e semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.

Uso della voce, del proprio corpo e di oggetti vari in giochi, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate.

CLASSE 2^a

Ricerca e riconoscimento di suoni e rumori dell'ambiente;

Mappa sonora del nostro corpo;

Caratteristiche dei suoni (forte/piano, lungo/corto, alto/basso, acuto /grave...)

Creazione di ritmi con il corpo;

Costruzione di strumenti ritmici con materiale di recupero;

Invenzione ed esecuzione di semplici partiture ritmiche;

Esecuzione di canti proposti dall'insegnante e/o inventati dai bambini;

Esecuzioni di semplici danze;

Individuazione delle caratteristiche espressive di un brano;
Individuazione delle caratteristiche musicali di un brano;
associazione di movimento, ritmo e musica.

CLASSE 3^a

Le caratteristiche e la qualità del suono.

Il funzionamento e le tecniche di produzione sonora di strumenti didattici e/o oggetti di uso quotidiano.

Principi intuitivi di trascrizione dei suoni.

Le caratteristiche sonore e i principi strutturali elementari di vari materiali musicali (filastrocche, canti, semplici brani musicali).

Riproduzione di canti italiani e stranieri.

CLASSE 4^a

Riconoscere suoni e rumori nei vari ambienti ; Testi e canti vari; sonorizzazione di brevi testi;

Conversazioni sul significato delle feste più importanti dell'anno e sulle pratiche musicali legate a tali festività.

Esecuzione di canti a diverso tema, anche legate alle varie festività; realizzazione di piccoli strumenti musicali con materiali poveri e riciclati.

Ascolto, interpretazione , analisi di brani musicali; esecuzione di azioni motorie con l'utilizzo della musica.

Ascolto di brani di stile e genere diversi

-Ascolto di fiabe sonore;

Comprensione delle caratteristiche espressive delle sequenze musicali;

Rappresentazione grafica di eventi sonori attraverso segni e simboli.

CLASSE 5^a

Movimento e percezione del proprio corpo nello spazio. Semplici coreografie. La musica da film. Le emozioni: paura , rabbia, tristezza allegria. Suoni lunghi e corti.

Semplici sequenze ritmiche eseguite con gesti -suono e con la voce. Esplorazione dei diversi modi di suonare gli oggetti. Sovrapposizione di cellule ritmiche diverse.

L'apparato fonatorio. Uso della voce legata al movimento . Testi espressivi: frasi, rime, elementi sonori. Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo. Timbro degli strumenti. Struttura e sonorizzazione di un brano musicale.

Musica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte..

Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale, delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

CORPO MOVIMENTO E SPORT

CLASSE 1^a-2^a

Riconoscimento e denominazione delle varie parti del corpo.

Rappresentazione grafica del corpo fermo e in movimento.

Controllo della lateralità.

Uso del corpo e del movimento per comunicare situazioni reali e fantastiche.

Comprensione del linguaggio dei gesti.

Partecipazione al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole

CLASSE 3^a

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Le parti del corpo.

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Gli schemi motori più comuni e le loro possibili combinazioni.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

Il linguaggio corporeo come modalità espressiva e comunicativa.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Le forme del gioco (giochi di imitazione, di immaginazione, della tradizione popolare, di regole).

SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE

I comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

CLASSE 4^a-5^a

Il corpo e le funzioni senso-percettive

Le funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) , i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico, il loro controllo negli esercizi motori.

Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Esercizi motori sempre più complessi.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Utilizzo del corpo e del movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.

Semplici coreografie o sequenze di movimento su musiche o ritmi.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Conoscenza e applicazione delle regole e delle tecniche di alcune discipline sportive.

Partecipazione attiva a giochi sportivi di squadra e non, anche in forma di gara.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere

Comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Conoscenza del rapporto tra alimentazione , esercizio fisico e salute.

Corpo , movimento, sport

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri ,stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive . Sperimenta in forma semplificata e progressiva mente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza

per se e per gli altri.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere .psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle , nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

CLASSE 1^a

Collocazione nel tempo di fatti ed esperienze vissute.

Riconoscimento ed acquisizione del concetto di durata e misurazione della durata delle azioni.

Percezione ed acquisizione della contemporaneità delle azioni

Riconoscimento della ciclicità dei fenomeni temporali e della loro durata

CLASSE 2^a

Consolidamento degli organizzatori temporali di base : successione -contemporaneità- durata-ciclo-periodo;

Acquisizione della cronologia di base;

Distinzione di presente, passato e futuro;

Conoscenza ed utilizzo di strumenti informali e convenzionali per la misura del tempo;

Conoscenza delle fonti storiche;

Ordine di fatti ,eventi,periodi sulla linea del tempo;

Discriminazione delle trasformazioni nel tempo;

CLASSE 3^a

Strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.

Relazione causa-effetto.

Successione e contemporaneità.

Analisi di fonti storiche.

L'origine della Terra.

Il concetto di preistoria.

Le modalità di vita dei primi uomini.
Le prime forme di agricoltura.
Le prime forme di artigianato.
Le prime forme di commercio.
Le prime forme di organizzazione sociale.
Produzione di racconti storici.
Disegni e schemi.

CLASSE 4ª

Dal neolitico alle civiltà, come nasce, cos'è e come si studia una civiltà.
I popoli della Mesopotamia, insediamenti urbani, organizzazione sociali, la nascita della scrittura.
Suddivisione cronologica dei periodi in cui si sviluppò la civiltà egiziana, gli aspetti religiosi e la gerarchia sociale.
Utilizzo di documenti e fonti storiche per ricavare informazioni.
Analisi e schemi testuali, lessico e linguaggio specifico.
Ricostruzione di quadri di civiltà.
Città ed agglomerati urbani del l' Indo e della Cina; tradizioni e concezioni religiose, organizzazione sociale, la gerarchia sociale. Collocazione da sinistra a destra della suddivisione cronologica dei periodi.
Lecture, mappe, schemi di sintesi.
Nomadi nel deserto, le città degli ebrei e Gerusalemme. Tradizioni e culture a confronto.
I Fenici. Tipi di insediamento, le colonie fenicie e la colonizzazione del Mediterraneo.
Consultazione di brani presi da diari di storici e geografi antichi.
Invenzioni e scoperte "I Fenici sono ancora tra noi" : città, tradizioni, reperti e segni del passato lungo le coste e nelle isole italiane.
Ricerche utilizzando anche Internet.
Palafitte, economia agricola e lavorazione dei metalli.
Il paesaggio dell'età del ferro in Italia; nessi tra caratteristiche geografiche ambientali, insediamenti e attività. Cambiamenti e insediamenti nel tempo.
Lettura delle fonti, origini e leggende, le raccolte museali. Confronto con le altre civiltà, tradizioni e attività.

CLASSE 5ª

La Civiltà greca: le poleis- forme di governo a confronto- oligarchia e democrazia- gli eroi- il coraggio e il valore- religione e sport-Olimpiadi- Il teatro- Persiani- Macedoni- Alessandro Magno.

I Celti, popolo d'Europa , le antiche civiltà del II millennio a. C. in Italia: le terremare, le civiltà dei nuraghi, i Camuni, la civiltà palafitticola E appenninica.

I popoli italici: Liguri, Veneti, Civiltà villanoviana, i Sabini, i Sanniti, i Piceni. Magna Grecia. Gli Etruschi.

Roma, dalla monarchia alla Repubblica.

La crisi della Repubblica.

Roma : l'Impero.

Il Cristianesimo.

L'impero in crisi.

Zone di insediamento su cartine geostoriche. Fonti scritte. Quadri di civiltà. Fonti iconografiche. Ricerca di informazioni. Navigare in internet.

La Repubblica nel tempo. La famiglia. Roma ieri ed oggi.

Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geostoriche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA

CLASSE 1^a

Analisi degli elementi costitutivi dello spazio vissuto.

Analisi di uno spazio attraverso i sensi.

CLASSE 2^a

Individuazione delle relazioni spaziali nell'ambiente conosciuto;

Conoscenza delle funzioni di vari spazi, ambienti vissuti;

Localizzazione di elementi nello spazio;

Riproduzione di oggetti e ambienti conosciuti in forma convenzionale e non;

Lettura di semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche;

Conoscenza delle trasformazioni apportate dall'uomo all'ambiente naturale

CLASSE 3^a

Gli indicatori spaziali.

I punti cardinali.

I punti di riferimento.

I simboli di rappresentazione degli spazi.

Le modalità di rappresentazione cartografica dei paesaggi.

Gli elementi costitutivi dei paesaggi geografici (collina, montagna, pianura, costa, mare, fiume, lago): elementi fissi e mobili, elementi naturali e antropici.

I rapporti di interdipendenza tra gli elementi fisici e quelli antropici.

Le modificazioni apportate dall'uomo nel territorio.

CLASSE 4^a

Lettura e utilizzo di grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche.

Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali.

Lettura di immagini da satellite.

La formazione dei continenti. Continenti e oceani. Il clima. Fattori che influenzano il clima. Le fasce tropicali temperate, polari. Caratteristiche del clima italiano. La cartina geografica del clima italiano con una legenda colorata. Grafici e diagrammi.

La cartina fisica e politica dell'Italia. L'orientamento della carta geografica. Il significato della carta tematica. Osservazione di varie carte tematiche per operare confronti tra l'Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare. Osservazione sulla cartina fisica dell'Italia delle principali catene montuose. Storia e origine dei

sistemi montuosi italiani. Le zone collinari. Gli incendi nei boschi. Fauna e flora. Pericoli in montagna: frane, valanghe. Le più estese pianure italiane. L'agricoltura nelle pianure italiane. Flora e fauna. L'origine della pianura Padana.

Osservazione degli elementi di una cartina geografica fisica dell'Italia con particolare riferimento alle acque. Lettura di carta fisica e individuazione dei mari, dei fiumi, dei laghi.

Ricerche storiche sull'origine dei principali laghi italiani. Il percorso dei principali fiumi italiani.

CLASSE 5ª

Lo Stato italiano: l'Italia nel mondo- Italia politica.L'ordinamento dello Stato.

Italia meridionale ed insulare.

Italia centrale

Italia settentrionale.

Caratteristiche fisiche, sociali ed economiche delle regioni italiane. Arte e cultura.

Cenni storici, curiosità - immagini.

Lettura di cartine, orientamento spaziale su rappresentazioni cartografiche.

Fonti statistiche- tabelle e grafici relativi agli aspetti della società e dell'economia italiana. Regioni a confronto. Ricerca di informazioni. Navigare in internet. Rispetto dell'ambiente e inquinamento. L'acqua come risorsa.

Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture. ..o) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie)

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

MATEMATICA

CLASSE 1^a

Il numero

Numeri naturali entro il 20 nei loro aspetti ordinali e cardinali.

Concetto di maggiore minore e uguale

Operazioni di addizione e sottrazione fra numeri naturali.

La misura

Riconoscimento di attributi di oggetti misurabili (lunghezza, larghezza, peso, ecc...).

Confronto diretto di grandezze.

Geometria

Collocazione di oggetti in un ambiente, avendo come riferimento se stessi, persone, oggetti.

Osservazione ed analisi delle caratteristiche di oggetti piani o solidi (le proprietà).

Mappe, piantine, orientamento.

Caselle ed incroci sul piano quadrettato.

Introduzione al pensiero razionale

Classificazione e confronto di oggetti diversi tra loro.

Comprensione ed uso di alcuni quantificatori.

Dati e previsioni

Riconoscere situazioni di certezza, possibilità ed impossibilità.

Effettuare semplici indagini statistiche e rappresentare i dati con grafici e tabelle.

Comprendere e risolvere semplici situazioni problematiche.

CLASSE 2^a

Il numero

Numeri naturali entro il 100 nei loro aspetti ordinali e cardinali.

Concetto di maggiore minore e uguale.

Operazioni di addizione e sottrazione, senza cambio e con cambio.

Costruzione e memorizzazione delle tabelline.

Moltiplicazioni con strumenti e tecniche diverse.

La divisione come ripartizione e contenenza.

Divisioni con strumenti e tecniche diverse.

La misura

Confronto di grandezze

Misurazione di grandezze con unità di misura non convenzionali.

Riconoscimento di monete e banconote dell' euro, intuendone il valore.

Geometria

Esecuzione, descrizione e rappresentazione di percorsi.

Individuazione, classificazione e rappresentazione di diversi tipi di linee e figure geometriche.

Individuazione di simmetrie in oggetti e figure.

Conoscenza dei concetti di confine e regione e intuizione del concetto di perimetro.

Introduzione al pensiero razionale

Comprensione, rappresentazione e risoluzione di problemi con una domanda e una operazione.

Invenzione di semplici problemi partendo da situazioni concrete.

Dati e previsioni

Classificazione di numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

Argomentazione sui criteri usati per la realizzazione e gli ordinamenti assegnati.

Rappresentazione di relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle

CLASSE 3^a

Il numero

I numeri naturali entro l'uk nei loro aspetti ordinale e cardinale.

Composizione, scomposizione, confronto, ordinamento sulla retta di numeri naturali.

Esecuzione delle 4 operazioni con gli algoritmi scritti usuali.

Le proprietà delle 4 operazioni e sviluppo del calcolo mental

La misura

Utilizzo di strumenti di misura.

Conoscenza e utilizzo delle unità di misura convenzionali.

Geometria

Riconoscimento, denominazione e rappresentazione di rette, semirette, segmenti, angoli, figure piane e solide.

Conoscenza dei concetti di perimetro ed area e loro calcolo con misure convenzionali e non.

Conoscenza dei concetti di simmetria, congruenza ed equiestensione.

Introduzione al pensiero razionale

Individuazione, comprensione, rappresentazione e soluzione di problemi logici e aritmetici

Dati e previsioni

Classificazione di numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.

Raccolta e rappresentazione di dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Valutazione della probabilità del verificarsi di un evento.

CLASSE 4^a-5^a

Lettura, scrittura e confronto di numeri interi e decimali.

Le quattro operazioni: gli algoritmi risolutivi, calcolo mentale e uso della calcolatrice.

La divisione con resto tra numeri naturali ; multipli e divisori di un numero.

Il concetto di frazione e frazione equivalente.

Utilizzo delle 4 operazioni (con numeri interi e decimali), di frazioni e percentuali per la risoluzione di problemi.

Stime di risultati di operazioni.

I numeri interi negativi.

La retta dei numeri conosciuti (interi, decimali, negativi).

Scale graduate per le scienze e per la tecnica.

Sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

SPAZIO E FIGURE

Figure geometriche: descrizione, classificazione, identificazione di elementi significativi e simmetrie.

Riproduzione di figure geometriche in base a una descrizione con l'uso di strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso ed eventualmente software di geometria).

Localizzazione di punti sul piano cartesiano.

Costruzione di modelli materiali nello spazio e sul piano.

Rotazioni, traslazioni e simmetrie di figure piane.

Riproduzioni in scala di figure assegnate (utilizzando la carta a quadretti).

Calcolo del perimetro delle principali figure geometriche.

Calcolo dell'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione-

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

Semplici indagini statistiche e loro rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Le nozioni di media aritmetica e di frequenza.

Rappresentazione di problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e loro uso per effettuare misure e stime.

Passaggio da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

Classi di eventi possibili; eventi probabili, certi e impossibili.

Individuazione di regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura.

.Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni

Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.

Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni

Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni.

Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.

Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione

SCIENZE

CLASSE 1ª

Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà circostante raggruppando secondo criteri comuni e classificando in base a uno o più attributi.

Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi.

Analizzare oggetti di uso comune per individuarne qualità, proprietà e funzione.

Riconoscere e distinguere viventi e non viventi.

Riconoscere, descrivere e classificare gli animali in base a diverse caratteristiche.

Riconoscere le principali parti di una pianta.

Avviare all'uso di un semplice ma specifico linguaggio disciplinare.

CLASSE 2ª

Riconoscere e descrivere fenomeni relativi al mondo biologico

Le parti del corpo.

Le catene alimentari.

Le piante e gli animali come componenti dell'ambiente naturale.

Riconoscimento delle parti nella struttura delle piante e del fiore.

Conoscenza della varietà di forme e comportamenti negli animali.

L'acqua elemento essenziale per la vita; i suoi cambiamenti di stato.

L'aria.

Saper riconoscere mezzi e strumenti di uso comune

Osservazione e classificazione dei materiali in base alle proprietà.

Conoscenza delle proprietà di alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro...).

Materiali solidi e liquidi.

CLASSE 3^a

Conoscere il campo d'indagine della scienza

Cogliere la funzione delle scienze e il compito dello scienziato.

Le fasi del metodo sperimentale.

Riconoscere e descrivere fenomeni relativi al mondo biologico

Gli esseri viventi e le loro caratteristiche.

Respirazione, riproduzione e nutrizione negli esseri viventi.

Gli animali e l'ambiente.

La selezione naturale.

La vita negli ambienti di acqua.

Gli ecosistemi.

Trarre informazioni e conoscenze dall'esperienza concreta

Gli stati della materia.

I passaggi di stato e il calore.

La temperatura.

Unità di misura e strumenti di misurazione.

CLASSE 4^a-5^a

Oggetti , materiale e trasformazioni

Costruzione operativa , in contesti concreti di esperienza quotidiana, di concetti geometrici e fisici fondamentali.

Costruzione, taratura e utilizzo di strumenti anche di uso comune (molle per misure di peso, recipienti per misure di volumi/capacità) per il passaggio dalle unità di misura arbitrarie a quelle convenzionali.

Esperimenti sul comportamento di materiali comuni per individuarne le proprietà.

Le trasformazioni della materia, in termini proto-fisici e proto-chimici.

Avvio esperienziale alle idee di irreversibilità e di energia.

Osservare e sperimentare sul campo

Osservazioni di fenomeni fisici, chimici e biologici, anche con l'uso di strumenti, per l'individuazione di elementi, connessioni e trasformazioni.

Esplorazione di ambienti (naturali e urbani) per distinguerne le componenti.

La diversità tra ecosistemi (naturali e antropizzati, locali e di altre aree geografiche).

La diversità dei viventi e dei loro comportamenti.

Uso delle classificazioni come strumento interpretativo delle somiglianze e delle diversità.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

Le percezioni umane: gli organi di senso.

Studio del funzionamento degli organismi, comparazione tra la riproduzione dell'uomo, degli animali e delle piante.

Rispetto per il proprio corpo (educazione alla salute, alimentazione, rischi).

Scienze naturali e sperimentali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.

Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti.

Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni.

Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti.

Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva) registra, classifica, schematizza) identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. Ha atteggiamenti di cura) che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto "ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale; di cui conosce e apprezza il valore.

Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

TECNOLOGIA

CLASSE 1ª

Osservazione ed analisi degli oggetti di uso quotidiano, classificazione degli stessi in base alla loro funzione

Conoscenza ed uso del computer.

Conoscenza dei principali componenti del computer.

Uso dei programmi di videoscrittura e videografica.

Conoscenza ed uso dei materiali (carta, legno, sughero..)

CLASSE 2ª

Conoscenza ed uso del computer.

Conoscenza dei principali componenti del computer.

Uso dei programmi di videoscrittura e videografica.

Conoscenza ed uso dei materiali (carta, legno, sughero

CLASSE 3ª

Esplorare il mondo fatto dall'uomo

Caratteristiche dei materiali.

Procedure d'uso di oggetti comuni.

Procedure per la realizzazione di semplici modelli.

Il computer e le sue periferiche.

I principali programmi di videografica e videoscrittura.

CLASSE 4ª-5ª

Interpretare il mondo fatto dall'uomo

Le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina.

Uso di oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.

Composizione e scomposizione di oggetti nei loro elementi.

Realizzazione di oggetti seguendo una definita metodologia progettuale.

Le trasformazioni di utensili e processi produttivi nella storia dell'umanità.

uso di strumenti informatici per ricercare, elaborare, presentare risultati e comunicare.

Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.

Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.

Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.

Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato.

È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.

Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Cittadinanza e Costituzione

Classe 1^a

Comprendere l'importanza delle regole nella vita di classe

Riflettere sull'importanza della collaborazione e della partecipazione

Acquisire atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e degli esseri viventi

Riconoscere e assumere atteggiamenti di cura verso se stessi e gli altri.

Classe 2^a

Riconoscere i segni di appartenenza ad una comunità e rispettarne le regole

Conoscere diversi modi di vivere e cogliere il valore dell'affettività.

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e rispettare le buone norme di comportamento

Imparare ad avere cura di sé e riconoscere l'importanza di una dieta equilibrata.

Classe 3^a

Attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé

Acquisire atteggiamenti di tutela dell'ambiente

Svolgere compiti diversi in gruppo di lavoro per un progetto comune

Riconoscere ed accettare la relatività dei punti di vista

Partecipare ad attività di gruppo per incontrare e conoscere culture ed esperienze diverse

Riconoscere ed assumere atteggiamenti di cura verso se stessi e gli altri.

Classe 4^a

Conoscere il patrimonio naturale e culturale collegato ai temi studiati e le regole della convivenza civile anche in rapporto alle civiltà del passato

Conoscere i principi fondamentali dello stato italiano e l'evoluzione del concetto di democrazia

Conoscere e rispettare gli elementi di un ambiente

Mettere in atto un comportamento di autonomia, autocontrollo, fiducia di sé e cooperare nel lavoro di gruppo.

Classe 5^a

Attivare comportamenti adeguati al contesto

Partecipare alla discussione in modo corretto, argomentando le proprie idee e rispettando quelle dell'altro

Conoscere il patrimonio naturale e culturale collegato ai temi studiati

Conoscere l'origine e la trasformazione del concetto di cittadinanza

Conoscere le regole e le forme di della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale, anche in rapporto a religioni ed etnie diverse

Riconoscere , apprezzare e rispettare la diversità di genere

Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nella propria regione operando una prima analisi e classificazione

Avere coscienza della possibilità di operare delle scelte in difesa della pari dignità e dell'uguaglianza di tutti

Conoscere i principali articoli della Costituzione Italiana

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO

CLASSE 1^a

Educazioni:

Affettività: conoscenza di sé; identità e responsabilità

Ambiente: osservazione, descrizione, difesa e rispetto dell'ambiente (natura e realtà circostante)

Cittadinanza: consapevolezza dei propri diritti e doveri, incontro con altre culture, comprensione e rispetto delle differenze.

Vari tipi di linguaggi:

favola: - caratteristiche delle favole (favole di ieri, di oggi e dal mondo)

fiaba: - caratteristiche della fiaba

le funzioni della fiaba di Propp (tipi di fiaba)

il mito: - che cosa è un mito

i principali miti della cultura occidentale

le caratteristiche dei miti

poesia: gli elementi essenziali del testo poetico

epica: - l'epica classica (l'epica greca: Iliade, Odissea)

l'epica latina (Eneide)

l'epica cavalleresca : - epica medievale (La Chanson de Roland, Il ciclo bretone, Il cantar dei Nibelunghi)

l'epica del Rinascimento: L'Orlando Furioso, La Gerusalemme Liberata, il Don Chisciotte

Grammatica:

morfologia: - le parti variabili del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo e pronome

le parti invariabili del discorso: avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione

Generi testuali:

il testo narrativo (le caratteristiche: autore e narratore, trama, tempo, luoghi, personaggi, narratore interno o esterno)

il testo descrittivo (le caratteristiche: persone, oggetti, animali, ambienti)

CLASSE 2^a

Educazioni:

Affettività: adolescenza, crescita e cambiamento, i rapporti con gli adulti ed i genitori

Salute: le regole dell'igiene, l'inquinamento

Cittadinanza: emigrazione ed integrazione, razzismo ed intolleranza

Il testo narrativo:

Elementi del testo narrativo: autore, personaggi, tempo, luogo e trama

Il racconto

Il testo espressivo:

Elementi del testo espressivo: le informazioni principali e secondarie, distinzioni tra informazioni ed opinioni

Il diario e la lettera personale

Il testo espositivo:

Elementi del testo espositivo: le informazioni principali e secondarie, distinzioni tra informazioni ed opinioni

La cronaca

Il testo poetico:

Elementi del testo poetico: le figure retoriche

La letteratura:

La letteratura dalle origini al Trecento: Dante, Petrarca, Boccaccio.

La letteratura dall'età delle corti all'Illuminismo: Machiavelli, Galilei, Parini, Goldoni

Neoclassicismo: Foscolo

Romanticismo: Manzoni

Grammatica:

sintassi: - la frase semplice o proposizione
i complementi: diretti ed indiretti

CLASSE 3^a

Educazioni:

Affettività: le problematiche adolescenziali

Cittadinanza: problemi di attualità (il lavoro, le nuove migrazioni dei popoli, la disoccupazione, l'inquinamento, la droga, il razzismo, la fame nel mondo, la guerra, la pace...)

Il giornale (fase di realizzazione), la pubblicità, i mass-media

Produzione di relazioni su argomenti di studio o di saperi variamente appresi;

produzione di testi argomentativi; rielaborazione di testi

Riflessioni sulla lingua italiana attraverso lo studio delle strutture morfosintattiche:
la struttura del periodo; rapporti tra le proposizioni (coordinazione e subordinazione);
analisi e funzione di alcune proposizioni

L'epica contemporanea

Le più significative correnti letterarie e i più rappresentativi poeti e scrittori del
1800/1900:

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

Il Verismo - Giovanni Verga

Il Classicismo - Giosuè Carducci

Il Decadentismo - Giovanni Pascoli

- Gabriele D'annunzio

- Luigi Pirandello

- Italo Svevo

Il Crepuscolarismo - Guido Gozzano

Il Futurismo - Tommaso Marinetti

L'Ermetismo - Eugenio Montale

Giuseppe Ungaretti

Salvatore Quasimodo

Umberto Saba

Alfonso Gatto

Il Neorealismo - Alberto Moravia

Carlo Levi

Leonardo Sciascia

Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace il raccostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali-

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. ("~

Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

LINGUA INGLESE

CLASSE 1^a

Strutture grammaticali: chiedere e dare informazioni personali (who's that? That's...); esprimere sentimenti (I'm happy); chiedere e dire dov'è qualcosa (where's the helmet? It's on...); salutare (hello, good morning); chiedere e dire dov'è qualcuno; contare e fare somme e sottrazioni (what's 8 and 11?); chiedere e dire cosa si possiede (have you got a mobile phone?); identificare le parti del corpo umano (it is the head); dare ordine e istruzioni (raise your right hand); verbo essere e avere; short answers; pronomi personali soggetto; aggettivi possessivi; articoli (a, an/the), preposizioni (in, on, at); titoli di cortesia (Mr, Mrs, Miss); parole interrogative (who, where, what); imperativo; posizione degli aggettivi (a red car); nomi numerabili e non numerabili (some, any); plurale dei sostantivi; genitivo sassone; presente semplice (do, does); avverbi di frequenza; presente progressivo; verbo modale can; pronomi personali soggetto e complemento; verbo like e verbi di gradimento (love, hate,...); il passato del verbo essere (was, were); preposizioni di tempo (at, on, in); revisione delle strutture precedenti.

Civiltà: British customs and traditions.

CLASSE 2^a

Strutture grammaticali: presente indicativo; so/neither; why/because; there is/there are; avverbi di frequenza; articoli partitivi some/any; preposizioni di luogo e di tempo (at, on, in); presente progressivo; oggetti numerabili e non numerabili; imperativo negativo e imperativo di prima persona plurale; il past simple di be (was/were); was/were born; numeri ordinali; a lot of/many; il past simple di be (was/were); verbo modale must; dare suggerimenti (Shall..?/Let's...); futuro semplice (be going to/will, won't); futuro espresso con il presente progressivo; pronomi possessivi; parlare del possesso (whose); offrire, accettare, rifiutare (Would you like...? Yes, please/No, thanks); fare paragoni (comparativo di maggioranza, minoranza, uguaglianza); superlativo relativo e assoluto; comparativi e superlativi irregolari; revisione delle strutture precedenti.

Civiltà: British customs and traditions.

CLASSE 3ª

Strutture grammaticali: Chiedere e dare indicazioni stradali; esprimere obblighi e proibizioni (must; have to); parlare di come trascorrere le vacanze e dell'itinerario di un viaggio (futuro con be going to e la forma progressiva); fare promesse e previsioni (will/ won't); fare confronti (comparativo e superlativo); formulare inviti informali (want to); identificare le caratteristiche fisiche delle persone (how tall...?); parlare del possesso (whose...?); pronomi possessivi; offrire, accettare, rifiutare (would you like...?What about...?); parlare del prezzo (how much is...?); il passivo; parlare di quello che piace e non piace (like, don't like, mind, etc.); proporre di fare qualcosa (Shall...?Let's...); lend/borrow; fare deduzioni (must/can't); fare ipotesi (may); parlare di esperienze e di attività svolte di recente (present perfect); ever/never; question tags; parlare di possibilità (might); chiedere e spiegare le ragioni di consigli e suggerimenti (should/might); chiedere e dire cosa stava facendo qualcuno(past progressive); somebody, anybody, nobody (someone, anyone, no one); each/each of; unità di lunghezza (inch, foot) e di peso (ounce, pound); revisione di tutti i verbi modali (should/might/may/must/can't/have to) e di tutti i tempi (presente, passato, passato prossimo, futuro, passivo).

Civiltà: British customs and traditions, the First World War, the Second World War, the United Kingdom, the British System of Government, the U.S.A, etc.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

CLASSE 1ª

Funzioni comunicative: Salutare in modo formale/informale, presentarsi, presentare, chiedere e dare informazioni personali, descrivere fisicamente e psicologicamente una persona, informarsi e dare informazioni sulla salute, esprimere il possesso, contare, chiedere l' ora. Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti dell' ambiente circostante.

Strutture grammaticali: Aspetti fonologici della lingua, alfabeto, articoli, preposizioni, pronomi personali, accenti, plurale e femminile dei nomi e aggettivi, forma negativa e interrogativa, avverbi, numeri cardinali e aggettivi, aggettivi possessivi, l' orario, aggettivi dimostrativi.

Verbi: verbi ausiliari, verbi regolari I e II gruppo (principali tempi verbali), verbi irregolari: aller , venir ecc. verbi riflessivi.

Civiltà: Carta d'identità, letture sulla descrizione, tradizioni delle principali festività, la favola, la Francia fisica ed aspetti vari della cultura e civiltà straniera impliciti nella lingua. ,

CLASSE 2^a

Funzioni comunicative: Telefonare, esprimere l'appartenenza, chiedere ed indicare " la strada, ringraziare, fare acquisti (vestiti, alimenti), chiedere e dare un'opinione, informarsi sul meteo, chiedere e dire la data, raccontare.

Strutture grammaticali: approfondimento delle strutture grammaticali già conosciute, numeri cardinali ed ordinali, comparativi, pronomi personali e complementi, forma negativa, pronomi relativi, possessivi e dimostrativi, avverbi di tempo, accordo participio passato.

Verbi: verbi regolari (tempi composti), verbi irregolari (dovere, prendere, sapere, mettere, aprire), Passe recent, Prèsent duratif, Futur proche, verbi indicanti fenomeni atmosferici, imperfetto.

Civiltà: Parigi e i suoi monumenti, analogie e differenze tra la Francia e l'Italia: la moda, i negozi, i segnali stradali, alcolismo, il corpo umano, l'inquinamento ecc.'

CLASSE 3^a

Funzioni comunicative: comprendere e formulare messaggi che parlano di vita sociale, esprimere opinioni sui problemi degli adolescenti, chiedere e dare semplici informazioni in un ufficio postale; comprendere e produrre testi al presente, passato, futuro; produrre questionari, lettere, dialoghi e riassumere.

Strutture grammaticali: Approfondimento delle strutture grammaticali già conosciute, discorso diretto e indiretto, superlativo, aggettivi e pronomi indefiniti.

Verbi: Futuro dei verbi regolari e irregolari, condizionale, congiuntivo e gerundio.

Civiltà: letture varie per ricordare la dimensione storica, letteraria e della civilizzazione, letture sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sui principali problemi d'attualità-

Lingue comunitarie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la prima e la seconda lingua straniera

L'alunno organizza il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi; individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni

fra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Individua e spiega le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la prima lingua straniera

In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso.

Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti. .

Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.

Riconosce i propri errori e a volta riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua straniera

L'alunno affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) .

Comunica in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

ARTE ED IMMAGINE

CLASSE 1ª

Il valore sociale ed estetico del patrimonio culturale ed ambientale -Il reperto ed i beni culturali

la comunicazione e la lettura di un' opera d'arte

Le principali forme d'arte" caratteristiche fondamentali, artisti più significativi, tipologie architettoniche, sistemi costruttivi e stili ":

a) l'età della pietra e i megaliti

b) l'arte egizia

c) l'arte mesopotamica

d) l'arte cretese-micenea e) l'arte fenicia f) l'arte greca

g) l'arte etrusca

h) l'arte romana

i) l'arte paleocristiana e bizantina j) L'arte romanica e gotica

Le regole fondamentali della vita associata "diritti e doveri" -Le regole fondamentali della percezione visiva -Gli stereotipi e la generalità iconica -I segni iconici e i simboli

Caratteristiche e valore espressivo dei primi elementi del linguaggio visuale

"il segno, il punto, la linea, la superficie, il colore, la luce, la percezione intuitiva dello spazio".

Forme e colori del paesaggio naturale ed urbano -Il volto: proporzioni ed espressività

Flora e fauna

Il racconto per immagini "la fiaba e la poesia"

Le tecniche di base: la matita, le matite colorate, i pennarelli, i pastelli a cera e il graffito, il frottage, la tempera, le tecniche plastiche, la stampa elementare.

CLASSE 2ª

Approfondimento dei contenuti relativi all'a. s. precedente

Gli aspetti principali ,la collocazione storica, le strutture di base, le caratteristiche significative,le differenze e i confronti tra i percorsi artistici e le opere dell'arte:

a) rinascimentale b) barocco c) rococò

La luce e l'ombra "caratteristiche percettive, ombra propria e portata" -Il volume
Lo spazio "indici di profondità e prospettiva centrale II -Il colore" armonia e contrasti
II

La composizione e la sua struttura "simmetria, asimmetria, equilibrio, ritmo, modulo"

La fantasia e la creatività

La natura morta e le sue regole. ~ , -La figura umana e il canone di perfezione -II
fumetto e il suo linguaggio

Il messaggio pubblicitario e il manifesto

Il paesaggio naturale e fantastico -flora e fauna -I problemi ambientali e i pericoli

.Il carboncino, la sanguigna, il mosaico, il collage polimaterico, il decoupage, pittura su
stoffa, tecniche miste

CLASSE 3^a

Ripresa complessiva dei contenuti relativi agli anni scolastici precedenti

I beni culturali "I musei d'arte moderna, contemporanea e monotematici" -n linguaggio
dell ' arte (genere figurativo, soggetto, funzione, struttura, contenuto iconografico,
valori cromatici, valori di superficie, materiali):

a) l' ottocento

b) il novecento

c) dal dopoguerra ad oggi

d) l' architettura del 20° secolo

I mestieri dell ' arte

n prodotto artigianale -n prodotto di design

L 'arte e la pubblicità " La grafica e il computer, i loghi, i simboli grafici, le immagini
coordinate"

Approfondimento delle tecniche di rappresentazione e restituzione grafico-
coloristica del volume e dello spazio

Tutela, conservazione e restauro dei beni ambientali e culturali - -n lessico specifico
appropriato e pertinente -L ~ interpretazione personale e originale

Un corpo in movimento

La sfera emotiva e quella razionale: . a) I sogni e i miti

b) I problemi adolescenziali (droga, alcool, bullismo, etc) c) I problemi sociali e

mondiali

-La stampa up-set, le vetrate, il decoupage, computer grafica, fotomontaggio, la tempera, modificazioni d'immagini, tecniche di manipolazione, tecniche miste.

Arte e immagine

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ,

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi

Descrive e commenta opere d' arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico

MUSICA

CLASSE 1^a

Conoscere la voce:

lo strumento voce

non solo canto

La memoria sonora e l'intonazione

Cantare forte e piano

Cantare a più voci

Fare musica insieme: elementi per comporre un discorso musicale

Pentagramma, Chiavi musicali; Tempo ;Note;Pause ;Ritmo;Figure di valore

Tenere il tempo: il metronomo

Conoscere gli strumenti musicali

Il flauto dolce

Strumenti a tastiera

Suonare gli strumenti con e senza accompagnamento di basi ritmiche
Storia della musica dalle origini al Medioevo:
Le caratteristiche dei diversi linguaggi musicali
Personalità che hanno caratterizzato le epoche
Comprensione delle composizioni dei maggiori musicisti attraverso l'ascolto

CLASSE 2ª

Conoscenza degli strumenti dell'orchestra
Pratica strumentali: improvvisazioni guidate sulla base delle conoscenze teoriche acquisite in prima
L'accordo
Il periodo musicale
Brevi composizioni pentagrammatiche nei tempi semplici
Storia della musica: dal Rinascimento all'Ottocento
La storia e le idee
Musica e società
Forme e generi
Musica strumentale
Ascolto e commento alla differenza dei vari linguaggi musicali
Protagonisti: C. Monteverdi, J. S. Bach, A. Vivaldi, A. Mozart, L. Beethoven, F.J. Haydn.

CLASSE 3ª

La melodia
Esecuzione di composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo.
L'orchestra moderna
Brevi e facili composizioni pentagrammatiche nei tempi semplici
Storia della musica: dal Romanticismo all'età contemporanea
La storia e le idee
Musica e società
Forme e generi
Approfondimenti sulla musica jazz e sulla musica etnica
Musica strumentale
Ascolto e commento alla differenza dei vari linguaggi musicali

Protagonisti: G. Rossini, G. Verdi, R. Wagner, G. Bizet, G. Puccini, I. Chopin, F. Schubert, N. Paganini, M. Ravel, S. Prokofiev, G. Gershwin

Musica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso modalità improvvisative o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici

Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adattando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta.

Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.

Per le competenze specifiche relative allo studio dello strumento musicale nelle scuole secondarie di primo grado, in attesa di una definitiva attuazione della Riforma degli studi musicali, del conseguente avvio del Liceo Coreutico e Musicale e della definizione dei livelli di entrata e uscita di quel settore, restano in vigore le indicazioni contenute nell'Allegato A del D M 201/99.

CORPO MOVIMENTO SPORT

CLASSE 1ª

Consolidamento delle capacità coordinative

Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare)

Tecniche di espressione corporea

Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica anche in istrada

La segnaletica stradale e le norme di conduzione dei cicli e dei ciclomotori

CLASSE 2ª

Consolidamento delle capacità coordinative

Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare)

Elementi tecnici e regolamentati di alcuni sport (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico)

Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie

Norme fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica anche in strada

La segnaletica stradale e le norme di conduzione dei cicli e dei ciclomotori

CLASSE 3ª

Fase di sviluppo della disponibilità variabile

L'anticipazione motoria

Saper mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare

Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco

Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi

Applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc.)

Conoscere le norme stradali per il conseguimento del patentino

Corpo, movimento, sport

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio- sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.

Possiede conoscenze e competenze relative all' educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.

È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.

Sperimenta i corretti valori dello sport(fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l' esercizio di tali valori in contesti diversificati.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

CLASSE 1^a

L'eredità del mondo antico:

Cenni sull'eredità della preistoria e delle prime civiltà

Cenni sull'eredità della civiltà greca

Cenni sull'eredità della civiltà romana

La nascita e lo sviluppo del Medioevo:

La caduta dell'Impero Romano d'Occidente. I regni romano- barbarici

L'impero bizantino ed il Monachesimo

L'Europa medioevale fino al Mille:

La civiltà islamica

L'età di Carlo Magno

Il Feudalesimo:

La società feudale e la lotta per le investiture (il feudalesimo, il Sacro Romano Impero Germanico, il rinnovamento della chiesa e la lotta per le investiture)

La civiltà europea dopo il Mille:

Lo sviluppo agricolo e demografico

La rinascita dei commerci e le repubbliche marinare

La rinascita delle città

La nascita dei Comuni

L'Europa e le altre civiltà:

La crisi del mondo arabo

Le crociate

Il tramonto del Medioevo:

Lo scontro tra Impero e Comuni: Federico Barbarossa.

Federico II ed Innocenzo III

Lo scontro tra il Papato e la Francia

Il Trecento: un secolo di crisi

Il Quattrocento

CLASSE 2^a

I limiti cronologici dell'Età Moderna

gli elementi di continuità e quelli di frattura tra il Medioevo e l'Età Moderna

gli effetti delle scoperte geografiche e dello sviluppo tecnologico

le cause e gli effetti della crisi politica italiana

i caratteri generali della civiltà umanistico-rinascimentale

le cause e gli effetti dell'affermazione di nuove dottrine religiose

Le condizioni politiche degli Stati Italiani nel 1600

La situazione economica del 1600

I progressi scientifici

Le linee di sviluppo della storia spagnola

I caratteri politici, economici e sociali dell'Età Elisabettiana

Le guerre di religione in Francia

Le cause e gli effetti della guerra dei Trent'anni.

Le cause e gli effetti della guerra civile in Inghilterra

Lo svolgimento della "rivoluzione pacifica" in Inghilterra
L'affermazione dell'assolutismo in Francia
La politica di Luigi XIV
Trasformazioni territoriali e politiche degli Stati Europei nella prima metà del 1700
Il programma politico, economico, sociale dell'Illuminismo
Le tendenze dell'Assolutismo illuminato in Europa
Le condizioni degli Stati Italiani nel 1700
Le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Rivoluzione americana
Le cause, lo sviluppo e le conseguenze della Rivoluzione Francese
Napoleone e l'Europa post-napoleonica

CLASSE 3ª

Congresso di Vienna, Restaurazione e Società segrete
Diffusione della Rivoluzione industriale e questione sociale
La prima fase del Risorgimento italiano e la situazione degli Stati europei e delle Americhe nella prima metà dell'Ottocento
Seconda metà dell'Ottocento: la seconda fase della formazione dello Stato nazionale italiano e degli altri Stati liberali ed europei
Gli eventi degli ultimi decenni dell'Ottocento
La seconda rivoluzione industriale, organizzazione del mondo operaio, colonialismo e imperialismo
Stati Uniti e Giappone potenze mondiali
In Italia la Sinistra al potere
I primi quindici anni del Novecento
Stati Uniti, Giappone, Italia e gli Stati d'Europa verso la Prima guerra mondiale.
Le nuove ideologie imperialiste e di sopraffazione
Gli anni della Prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
Il ventennio tra le due guerre

Gli anni della Seconda guerra mondiale

Secondo dopoguerra in Italia, in Europa e nelle altre parti del mondo

La decolonizzazione e il neocolonialismo

Periodo della distensione e del boom economico

L'opera di Krusciov, Kennedy e Giovanni XXIII

GEOGRAFIA

CLASSE 1^a

Fare geografia:

I paesaggi

Orientarsi negli spazi terrestri

Ripartizione dello spazio terrestre

Localizzare un punto sulla terra

Le carte geografiche

I dati statistici

Tabelle e grafici

Il linguaggio della geografia:

Vulcani e terremoti

Montagne, valli e pianure

Il clima e le regioni climatiche

Fiumi, laghi, mari e coste

I settori produttivi: primario, secondario e terziario

L'Italia

Alcune regioni dell'Italia

CLASSE 2^a

Aspetti generali dell'Europa

Unione Europea

Le grandi regioni europee: aspetti naturali e umani

CLASSE 3^a

Le trasformazioni naturali del territorio:

Formazione dei continenti, degli oceani e delle montagne

Teoria della tettonica a zolle

Vulcani e terremoti

Azione modellatrice del vento, dell'acqua e dei ghiacci

➤ **Gli aspetti naturali del territorio**

Continenti

Oceani

Climi

Formazioni vegetali

➤ **Paesaggi naturali:**

Deserti

Foresta equatoriale

Savana

Steppa e praterie

Forme di adattamento e di sfruttamento

➤ **L'uomo organizza gli spazi terrestri:**

➤ **Il mondo attuale, i problemi aperti:**

➤ **Le grandi aree continentali:**

Aspetti naturali e umani dell'Asia, Africa, America e Oceania

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSE 1ª

- Diritto alla famiglia
- Diritto all'istruzione
- Principio di uguaglianza
- Diritto alla vita
- Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia

CLASSE 2ª

- Diritto alla salute
- Diritto a vivere in un mondo di pace
- Dovere di rispettare la diversità
- Cittadini e libertà
- Unione Europea

CLASSE 3ª

- Il lavoro tra diritti e doveri
- Costituzione e stato
- Il codice della strada
- Organizzazioni internazionali

AREA MATEMATICA-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

CLASSE 1ª

Cenni _sull' aspetto storico dei' sistemi di numerazione

- Ripresa complessiva dei numeri interi e dell' aritmetica della Scuola Primaria
- I numeri decimali sulla retta orientata e operazioni
- Introduzione al metodo di lettura e costruzioni di grafici
- Le grandezze geometriche
- Potenze di numeri naturali
- Introduzione al sistema sessagesimale
- Numeri primi; multipli e divisori di un numero
- Ripresa della geometria piana
- Scomposizione in numeri primi; MCD e m cm
- Geometria delle figure piane: i quadrilateri

CLASSE 2ª

- La frazione come operatore e come quoziente; cenni sulle operazioni
- Geometria delle figure piane (triangoli)
- Operazioni con le frazioni ..1
- I poligoni; generalità ,
- Dalla frazione al numero decimale
- Aree poligoni; il triangolo
- Espressioni con le frazioni ':'
- Area dei quadrilateri
- Le radici quadrate; algoritmo ed espressioni ':'
- Aree dei poligoni .
- Rapporti e proporzioni

- Teorema di Pitagora
- Proprietà delle proporzioni
- Applicazione del teorema di Pitagora alle figure piane
- Applicazione della proporzionalità
- Applicazione del teorema di Pitagora alle figure piane, .

CLASSE 3^a

- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio
- Introduzione allo studio della geometria solida
- Solidi di rotazione
- Dall 'insieme N all 'insieme R; rappresentazione grafica dei numeri relativi e caratteristiche
- Operazioni con i numeri relativi
- Poliedri: classificazione
- I prismi
- Potenza e radice quadrata in R
- Calcolo letterale
- Parallelepipedo, rettangolo e cubo
- I monomi
- I polinomi
- Prodotti notevoli
- Le equazioni e i principi di equivalenza
- Le piramidi : la piramide retta
- Solidi di rotazione :cilindro e cono.

Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni

Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.

Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Usa correttamente i connettivi {e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

SCIENZE

CLASSE 1^a

Tu come scienziato

La materia e i suoi fenomeni

Il calore e la materia

L'acqua

L'aria

Il suolo

Il mondo dei viventi; la cellula

Cenni sulla classificazione
I cinque regni della natura
Il regno animale
Organismi ed ambiente
Biomi ed ecosistemi

CLASSE 2ª

La chimica : atomo e legami tra atomi
Fenomeni chimici
Fisica :fenomeni fisici
Forza e lavoro
Il corpo umano:generalità
Apparato motorio
Apparato digerente e digestione
Apparato circolatorio
Respirazione ed escrezione

CLASSE 3ª

Energia e materia
Energia nucleare
Isotopi
Cenni di fissione e fusione nucleare
Elettricità
Cenni sul magnetismo
Onde sonore
Ereditarietà dei caratteri
Leggi di Mendel
Dai cromosomi al DNA
RNA
Evoluzione della specie
La crosta terrestre:composizione, origine e sue trasformazioni
Rocce e minerali
Continenti alla deriva
Formazione degli oceani e delle montagne
Inquinamento : cenni

Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monito raggio sia in situazioni controllate di laboratorio. Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.

Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/ o fattuali.

Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.

Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra: livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.

Ha una visione dell' ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, non che l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.

Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienza nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse.

TECNOLOGIA

CLASSI 1^a

I settori produttivi ed economici.

Osservazione -analisi e descrizione di oggetti.

Rapporto oggetto -forma -materiale -funzione -costo.

Tecnologia dei materiali: carta, legno, metalli, materiali da costruzione, .

Caratteristiche fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali.

Evoluzione storica di alcuni manufatti e della loro tecnologia produttiva.

Conoscenza delle unità di misura e strumenti di misura.

Uso degli strumenti da disegno .

Scale di proporzione.

Disegno modulare.

Soluzione grafica di elementi e figure di geometria piana con eventuale uso del Pc.

Progettazione ed esecuzione di semplici manufatti con alcuni materiali studiati.

CLASSI 2^a

Tecnologia dei materiali: metalli, materie plastiche, gomme, pelli.

-Caratteristiche fisiche meccaniche e tecnologiche dei materiali. ..

-Evoluzione storica di alcuni manufatti e loro evoluzione produttiva.

-Tipologia e caratteristiche tecnologiche -sociali -economiche -
ambientali dei rifiuti. -

Tecnologia agraria

-Biotecnologie.

Tecnologia delle costruzioni.

Educazione alimentare: principi nutritivi, alimentazione sana ed equilibrata,
caratteristiche di produzione e trasformazione di alcuni alimenti.

Soluzione grafica di proiezioni ortogonali di figure piane con eventuale uso del Pc

Progettazione ed esecuzione di semplici manufatti con l'uso di materiali di facile
consumo.

CLASSI 3^a

Tecnologia alimentare: tipologie di conservazione e di contaminazione, frodi
alimentari, principali malattie legate ad una scorretta alimentazione e ad una cattiva
conservazione e, etichettatura

Tecnologia dei trasporti: principali mezzi di trasporto, la viabilità italiana .

Educazione stradale: le norme del codice della strada relative al comportamento dei
pedoni, ciclista, ciclomotorista. Segnaletica stradale.

Energia: fonti rinnovabili e non, caratteristiche ed impieghi dei combustibili fossili.

Problematiche socio- economiche ed ambientali legate all'uso e produzione.

Energia elettrica :impianti di produzione e norme di sicurezza.

Il lavoro: regole che regolano in Italia il rapporto di lavoro,

Il mercato del lavoro

Le principali norme dello statuto del lavoratore. La tutela del lavoro e enorme di sicurezza .

I moderni mezzi di comunicazione e loro utilizzo

Soluzione grafica di solidi in assonometria cavaliera ed isometrica proiezione ortogonale degli stessi

Progettazione e costruzione di semplici manufatti con materiale di semplice reperibilità.

Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.

Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.

È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.

Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.

Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e alla salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali 'per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.

Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC e è in grado di condividerle con gli altri

LE METODOLOGIE

Nella scelta delle metodologie operative si è cercato di mantenere un costante grado di continuità fra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di

primo grado, in modo da non far subire ai processi di apprendimento degli alunni variazioni artificiali ed innaturali.

La scelta e l'organizzazione dei metodi attraverso cui si esplicherà l'attività didattica dipenderanno dalla particolare configurazione della realtà-classe, verranno in pratica messe in atto dopo che i docenti avranno individuato al suo interno i differenti livelli di partenza e le eventuali situazioni di svantaggio culturale. I docenti dei tre ordini convengono che i processi metodologici potranno essere diversificati e presentare una certa elasticità per adattarsi alle varie situazioni che via via si verificheranno durante il processo di apprendimento, pur rimanendo costanti alcuni **criteri generali**:

-tendere ad un coinvolgimento attivo dell'alunno;

-far leva sulle sue curiosità ed i suoi interessi;

-partire dall'esperienza personale e dalla realtà esterna direttamente percepibile dall'allievo per avviare poi dei processi di sistemazione che elaborino ed ordinino le conoscenze acquisite ed introducano l'alunno alla capacità di astrazione e sintesi;

-utilizzare le nozioni in un contesto più ampio, evitando che la cultura si identifichi in una serie di informazioni fini a se stesse e nella successione memorizzazione-ripetizione.

Sarà privilegiata la **metodologia laboratoriale**, nella quale convergono la **metodologia esperienziale** e il metodo **della ricerca - azione**, nonché le tecniche che privilegiano il metodo scientifico della conoscenza : **brainstorming, counselling, problem solving e cooperative learning**.

"L'attività laboratoriale costituisce una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo e da ricomprendere in un quadro didattico ed organizzativo unitario....."

Questo assunto della Circolare Applicativa n° 29 del 5 marzo 2004 viene ulteriormente definito nelle Indicazioni Nazionali, laddove al capitolo "Vincoli e Risorse" indicano l'opportunità di organizzare le attività educative e didattiche obbligatorie sia per attività frontali sia per i Laboratori e di alternare, a seconda delle esigenze di apprendimento individuale, gruppi classe e gruppi di classe e/o interclasse di livello, di compito o elettivi.....

In ottemperanza a quanto riportato, l'Istituto Comprensivo di Montecorvino Pugliano attiva, all'interno delle ore obbligatorie di lezione, i vari laboratori disciplinari, tra cui i **LARSA** (Laboratori delle Attività di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti).

Appare chiaro che, poiché i laboratori fanno parte del curricolo obbligatorio e costituiscono degli interventi da parte di tutti i docenti, non possono essere inclusi tra le attività opzionali su cui la famiglia ha l'opzione di scelta.

I LARSA, all'interno delle ore di lezione,

-riguardano tutti e tre gli ordini di scuola costituenti l'Istituto Comprensivo di Montecorvino Pugliano;

-saranno disciplinari, interdisciplinari, di classe e/o di interclasse;

-saranno organizzati per gruppi di livello e/o di compito;

-saranno programmati, dopo la verifica e la valutazione in ingresso, in uno schema fisso o variabile indicante: l'area di interesse, i nomi degli alunni, le ore in cui questi ultimi si muoveranno fra le varie classi, l'appoggio dei docenti a disposizione qualora essi non siano impegnati nella sostituzione di colleghi assenti.

SCHEMA DEL LARSA

Obiettivi formativi
Utenti
Compiti e prodotti
Obiettivi specifici di apprendimento mobilitati (conoscenze e abilità)
Personale coinvolto
Strumenti e tempi
Valutazione
Competenze acquisite

STRATEGIE D'INSEGNAMENTO

- Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Lettura di testi extrascolastici
- Studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- Esercitazioni per migliorare /perfezionare il metodo di lavoro
- Iniziative di recupero/consolidamento delle conoscenze e delle abilità

VERIFICA E VALUTAZIONE

LA VERIFICA

La verifica, in considerazione del fatto che la nostra azione è formativa e si deve puntare più sulla qualità che sulla quantità, avrà un duplice fine:

- controllare il grado di apprendimento degli alunni;
- controllare la validità della programmazione.

Da una parte quindi si confronterà la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo conto dei fattori nuovi eventualmente emersi, dei modi e dei ritmi di apprendimento, della formazione generale raggiunta; dall'altra parte si controllerà la validità degli obiettivi previsti e l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi.

L'insieme di questi due aspetti ci darà il valore reale del rapporto fra insegnamento ed apprendimento e quindi il risultato dell'azione didattica ed educativa.

La verifica dell'attività svolta avverrà secondo le scansioni periodiche previste nelle pagine precedenti e secondo i percorsi didattici programmati, rispettando i criteri educativi che sottendono la valutazione in itinere e quella sommativa.

Per le operazioni di osservazione, di rilevamento e di verifica dei comportamenti socio-affettivi, intellettivi ed apprenditivi degli allievi, verranno ritenuti strumenti idonei:

- prove soggettive che andranno dal colloquio alle libere espressioni, alle forme artistiche, alle conversazioni;
- prove oggettive quali questionari, composizioni, esercitazioni, lavori di gruppo, percorsi didattici su temi definiti;
- costruzione di item (vero/falso, scelte multiple, brani da completare, corrispondenze);
- osservazioni occasionali e sistematiche;
- consigli di classe/interclasse;
- consigli per classi parallele;
- collegi dei docenti.

La verifica mirerà ad accertare situazioni di recupero e potenziamento e sarà di guida per gli interventi successivi e per l'organizzazione dei Larsa.

LA VALUTAZIONE

La valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel complesso sistema formativo.

E' un'azione continua che si snoda lungo l'intero anno scolastico, riguarda il comportamento ed il rendimento dell'allievo e si estrinseca attraverso molteplici momenti:

- 1) **Iniziale:** è basato sui test di ingresso, questionari di indagine familiare e socio-ambientale, osservazioni, prove e colloqui di carattere culturale per la conoscenza del livello di partenza. Questo censimento dei prerequisiti tiene conto di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno: cognitivo, metacognitivo, relazionale, affettivo, conativo. La valutazione iniziale delle abilità possedute e delle competenze maturate viene documentata negli appositi spazi del registro del docente e su schede opportunamente predisposte all'inizio del PSP dell'alunno. Di questa valutazione cosiddetta "diagnostica" va infatti sottolineata la stretta correlazione con i Piani di Studio Personalizzati (PSP) della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e i Piani Personalizzati delle Attività Educative (PPAE) della Scuola dell'Infanzia.
- 2) **Intermedio:** si effettua lungo tutto il processo di apprendimento e serve a non far cristallizzare i ritardi in determinati alunni, a rilevare le difficoltà evidenziate nel processo di apprendimento ed educativo e le esigenze di quei discenti che presentano un livello adeguato di padronanza e desiderano procedere verso l'eccellenza.
- 3) **Sommativo-finale:** è il bilancio effettuato alla fine di ogni quadrimestre e al termine dell'anno scolastico sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei traguardi previsti rispetto a tutte le componenti della personalità.

In ottemperanza al D.L. n°137 del 1 settembre 2008, **nella scuola primaria** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno; **nella scuola secondaria di primo grado** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi. **Per la corrispondenza tra i voti, le conoscenze, le abilità e le competenze, vedere la scheda allegata alla fine di questo capitolo.**

E' ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di studi l'alunno che ha ottenuto una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di 1° grado sono affidate ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche. Vengono valutati tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi all'orario obbligatorio sia quelli riferiti agli orari facoltativi-opzionali ed è oggetto di valutazione anche il **comportamento**.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato in decimi anche il comportamento di ogni studente sia a scuola che nelle attività previste fuori dalla propria sede (gite scolastiche, visite guidate, partecipazioni a spettacoli o manifestazioni, ecc.)

La valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, determina, se inferiore a sei/decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del primo ciclo di studi.

Si può anche non ammettere un alunno alla classe intermedia, ma solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità per la Primaria e a maggioranza per la Secondaria di 1° grado. Gli alunni di quest'ultimo ordine, ai fini della validità dell'anno scolastico, devono maturare una frequenza minima di tre quarti dell'orario annuale comprensivo della quota obbligatoria e facoltativo-opzionale.

Il Collegio dell'ICS di Mont.no Pugliano pone deroga ai limiti massimi di assenze previste dal D.L. n° 59 art. 11 del 19 febbraio 2004, secondo il seguente criterio:

Il Consiglio di classe competente deroga dal numero massimo di assenze fissato dall'art. 11 del D.L. n° 59 del 19 febbraio 2004 nel solo caso in cui l'alunno produca una certificazione medica che accerti i gravi motivi di salute sua o di familiari stretti che ne abbiano impedito la regolare frequenza.

Alla luce delle Indicazioni per il Curricolo di settembre 2007 e del D.L. n°137 del 1 settembre 2008, il Collegio dei docenti dell'ICS do Mont.no Pugliano dispone la revisione della scheda di valutazione e della modulistica necessaria a certificare le competenze sviluppate dagli allievi alla fine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

L'insegnamento della religione cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari in vigore. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento

saranno definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica, come da disposizione concordataria (Indicazioni per il Curricolo, settembre 2007).

La Scuola del Primo Ciclo si conclude con l'esame di Stato alla fine dell'ultimo anno della Secondaria di 1° grado, previa ammissione di ciascun allievo ad opera del Consiglio di Classe (D.L. 7 settembre 2007 n° 147).

La durata dell'obbligo di istruzione è stata elevata a 10 anni e quindi a 16 anni di età dalla legge 27/12/2006 n° 296, art. 1.

L'AUTOVALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del POF riguardano sia l'ambito didattico che la struttura organizzativa. Esse si pongono all'interno del sistema scolastico come lo strumento determinante per definire gli sviluppi, individuare le carenze e gli scenari dei possibili cambiamenti nei vari settori, al fine di innalzarne il livello di qualità.

La scuola si propone quindi di verificare, con professionalità e trasparenza, in termini di collegialità, l'efficienza e l'efficacia della propria azione educativa, valutando la funzionalità delle iniziative promosse, delle risorse utilizzate e delle metodologie scelte.

Verifica e valutazione verranno effettuate in sede di programmazione periodica e di Collegio Docenti.

Il nostro sistema valutativo si articola nel modo seguente:

VALUTARE

Cosa

- L'efficienza e l'efficacia del POF
- La coerenza della progettazione in riferimento agli standard di qualità di uscita
- La relazionalità/comunicazione all'interno del sistema scolastico.

Quando

- Negli incontri programmatici dei Consigli di classe e nei Collegi dei Docenti
- In itinere, a metà anno scolastico
- A conclusione dell'anno scolastico.

Come

- Mediante griglie di rilevamento e questionari di valutazione ed autovalutazione diretti a tutte le componenti scolastiche

- incontri/relazioni con coordinatori, referenti dei progetti e FS
- Monitoraggio e socializzazione dei risultati

Perché

- Per il miglioramento dell'offerta formativa
- Per la progettualità del cambiamento
- Per la soddisfazione dell'utenza

SCANSIONE, MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

<i>Scansione temporale</i>	Modalità	<i>Strumenti</i>
INIZIO ANNO SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> -Colloqui con alunni e genitori -Conversazioni guidate con gli alunni -Scambio di informazioni tra i docenti degli anni-ponte -Prove di ingresso -Osservazioni dirette -Informazioni varie ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Schede predisposte -Registri personali
<i>IN ITINERE</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazioni dirette e sistematiche -Interrogazioni -Prove opportunamente predisposte -Produzioni scritte ed orali da parte degli alunni -Prodotti delle varie attività ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> -Registri personali -PSP (UA) -PPAE (UA)
<i>SOMMATIVO-FINALE</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Consigli di classe/interclasse/intersezione 	<ul style="list-style-type: none"> -Registri personali -Schede di valutazione -Certificazione delle competenze

1° e 2° QUADRIMESTRE E ALL'ULTIMO ANNO DELL'INFANZIA, DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI 1° GRADO		
--	--	--

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
0 -3	Del tutto insufficiente	Frammentarie e gravemente lacunose	Nessuna	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate
4	Gravemente insufficiente	Lacunose e parziali	Compie sintesi scorrette	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi superficiali e lacunose
5	Insufficiente	Limitate e superficiali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali
6	Sufficiente	Abbastanza complete, ma non approfondite	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice, ma corretto. Sa individuare elementi e semplici relazioni
				Applica

7	Buono	Complete. Se guidato, l'alunno sa approfondire	Rielabora in modo corretto le informazioni ed affronta in modo abbastanza sicuro le situazioni nuove	autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette
8	Distinto	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Rielabora in modo corretto e completo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette. Individua relazioni
9	Ottimo	Complete, organiche, con approfondimenti autonomi	Rielabora in modo corretto e completo e gestisce con sicurezza le situazioni nuove	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise
10	Eccellente	Complete, organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Sa rielaborare correttamente i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un

				lessico ricco ed appropriato
--	--	--	--	------------------------------

Nella tabella è sintetizzata la corrispondenza tra i voti, i giudizi, le conoscenze, le abilità e le competenze secondo le Nuove Indicazioni Nazionali e secondo l'analisi della Commissione di Valutazione dell'I.C.S. di Montecorvino Pugliano.